

Regione Lazio

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 3 ottobre 2025, n. G12707

Preso d'atto del piano sociale cittadino 2024-2026 trasmesso dal Comune di Roma Capitale.

Oggetto: Presa d'atto del piano sociale cittadino 2024-2026 trasmesso dal Comune di Roma Capitale.

**LA DIRETTRICE DELLA
DIREZIONE REGIONALE INCLUSIONE SOCIALE**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Sistema integrato dei Servizi sociali

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” ed in particolare l’articolo 8, comma 1, che prevede che le regioni esercitano le funzioni di programmazione, coordinamento e indirizzo degli interventi sociali;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” e in particolare:
 - ✓ l’articolo 45, che prevede che i comuni del distretto sociosanitario si dotano di un ufficio tecnico-amministrativo, denominato ufficio di piano, con funzioni propositive nei confronti degli organismi di cui all'articolo 44 e di organizzazione e gestione dei servizi erogati a livello distrettuale;
 - ✓ l’articolo 48, che prevede che il piano sociale di zona è lo strumento di programmazione degli interventi e dei servizi del sistema integrato locale da realizzare nell’ambito territoriale sociale, indicando gli elementi che deve contenere;
- la deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2017, n. 660 “Legge regionale 10 agosto 2016 n.11, “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”. Attuazione articolo 43 comma 1, individuazione degli ambiti territoriali di gestione”;
- la deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2020, n. 585 “L.R. n.11/2016. Approvazione delle "Linee guida per la redazione, concertazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del piano sociale di zona per il Comune di Roma Capitale e gli ambiti territoriali ricompresi nel suo territorio”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1063 “Approvazione delle "Linee Guida in ordine all'organizzazione, alla dotazione organica e al funzionamento degli Uffici di piano del Comune di Roma Capitale, ai sensi

dell'articolo 45 della legge regionale n. 11 del 2016". Criteri e modalità di attuazione delle disposizioni di cui al comma 4 bis dell'articolo 45 della l.r. 11/2016”;

- la deliberazione del Consiglio Regionale 24 gennaio 2019, n. 1 “Piano sociale regionale denominato "prendersi cura, un bene comune”;
- la deliberazione della Giunta regionale 8 agosto 2023, n. 453 “Modifiche alle deliberazioni della Giunta regionale nn. 584/2020 e 585/2020. Fissazione dei termini per la presentazione dei piani sociali di zona di cui all'articolo 48 della l.r. 11/2016 per il triennio 2024-2026. Aggiornamento del Nomenclatore Strutture, Servizi ed Interventi Sociali di cui all'allegato B della DGR 584/2020”;
- la deliberazione della Giunta regionale 8 agosto 2023, n. 454 “Approvazione delle "Linee guida sul potenziamento della governance del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e regolamentazione del potere sostitutivo ai sensi dell'art. 19 della legge regionale 14/1999”;
- la deliberazione della Giunta regionale 5 dicembre 2024, n. 1044, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale Inclusione sociale all’Avv. Ornella Guglielmino;
- l’atto di organizzazione n. G08598 del 4 luglio 2025 “Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Sistema integrato dei servizi sociali" della Direzione Regionale "Inclusione Sociale" al dott. Fulvio VIEL”;

ATTESO che la DGR 585/2020, in coerenza con gli obiettivi e le priorità stabilite dalla l.r. 11/2016 ha:

- superato il modello di piano sociale di zona articolato nelle c.d. misure e sottomisure, così come individuate dalla deliberazione della Giunta regionale 25 marzo 2014, n. 136;
- approvato un nuovo modello di piano sociale di zona, che pone al centro la domanda e l’offerta di prestazioni inerenti servizi e interventi del sistema integrato sociale, con una nuova declinazione di welfare basata su livelli essenziali di prestazioni sociali (LEPS);
- previsto che l’istruttoria regionale sui nuovi piani sociali distrettuali si conclude con un provvedimento di presa d’atto della programmazione distrettuale e che in caso di parere non positivo sulla programmazione la struttura direzionale responsabile invia una apposita nota al distretto sociosanitario esplicativa dei motivi ostativi all’espressione di un parere favorevole;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G02874 del 14 marzo 2024 “Art. 48 della legge regionale n. 11/2016. Piani sociali di zona 2024-2026. Approvazione della modulistica "Toolkit PDSZ 2024-2026" per la presentazione dei piani sociali di zona 2024-2026 da parte dei distretti sociosanitari e del Comune di Roma Capitale”;

RICHIAMATE le seguenti note che sono agli atti della struttura competente:

- prot. reg. 1442714 del 22 novembre 2024 con la quale il Direttore del Dipartimento Politiche sociali e Salute del Comune di Roma Capitale trasmette la deliberazione di Giunta Capitolina n.398 del 31 ottobre 2024 con la quale approva lo Schema di Piano Sociale 2024/2026 e i relativi allegati;
- prot. reg. in entrata n. 0703986 del 7 luglio 2025 con le quali il Comune di Roma trasmette il link per visionare e scaricare il piano sociale cittadino 2024-2026 approvato con deliberazione dell'Assemblea capitolina n. 183 del 3 giugno 2025 e la relativa documentazione;

ATTESO che il piano sociale cittadino di Roma Capitale:

- contiene gli elementi indicati all'articolo 48, comma 2 della l.r. 11/2016 ed esplicitati nella DGR 585/2020 (par. 4 dell'allegato) e in particolare:
 - a) gli obiettivi strategici e le priorità di intervento;
 - b) gli obiettivi economici e finanziari da assegnare ai responsabili dell'attuazione del Piano finalizzati alla loro valutazione;
 - c) la programmazione ed il coordinamento dei servizi e degli interventi del sistema integrato;
 - d) gli strumenti ed i mezzi per la realizzazione e la gestione dei servizi e degli interventi del sistema integrato;
 - e) gli indirizzi per l'organizzazione e la gestione coordinata e integrata delle prestazioni sociali a rilevanza sanitaria, con le prestazioni sanitarie a rilevanza sociale, a carico dell'azienda sanitaria locale, d'intesa con l'azienda sanitaria locale;
 - f) le risorse finanziarie e la relativa ripartizione degli oneri tra azienda sanitaria locale e comune/municipio per l'erogazione a livello distrettuale delle prestazioni socio--sanitarie;
 - g) le modalità per realizzare il coordinamento con gli enti che gestiscono i servizi territoriali, con particolare riferimento ai servizi educativi e scolastici e a quelli gestiti dall'amministrazione penitenziaria e della giustizia;
 - h) le modalità e gli strumenti per il monitoraggio sullo stato dei bisogni e del sistema locale dei servizi che consentano la misurabilità degli obiettivi assegnati e l'identificazione delle inefficienze i criteri per la valutazione di impatto della programmazione effettuata a livello decentrato;
 - i) i criteri per la valutazione di impatto della programmazione effettuata a livello decentrato;
 - j) le forme e le modalità di partecipazione dei cittadini e degli utenti al controllo della qualità dei servizi;
- allo stesso sono allegati:
 - a) l'accordo di programma con le ASL RM 1, RM 2 e RM 3 operanti nel territorio di Roma Capitale;
 - b) i piani di zona municipali deliberati dai rispettivi Consigli municipali;
 - c) i pareri delle ASL Roma1, Roma 2 e Roma 3;
 - d) i pareri del Forum Terzo Settore Lazio, Centrali cooperative Agci Solidarietà Lazio, Legacoopsociali Lazio, Confcooperative Federsolidarietà;
 - e) il verbale di Concertazione con le Organizzazioni sindacali;
 - f) gli esiti delle iniziative di consultazione e partecipazione che hanno accompagnato

la predisposizione dello schema di Piano Sociale Cittadino – Verbali primo ciclo di consultazione e report world café;

ATTESO altresì che, in linea con la citata DGR 1063/2020, nel piano sociale cittadino del Comune di Roma in particolare sono individuate azioni specifiche di declinazione degli obiettivi strategici relative a:

- a) la formalizzazione di un Gruppo di lavoro/Tavolo permanente di “Coordinamento degli Uffici di Piano” per attuazione, monitoraggio e verifica della programmazione territoriale;
- b) il rafforzamento del ruolo dell’Ufficio di Piano dipartimentale come struttura di governo e monitoraggio delle azioni cittadine;
- c) il processo di monitoraggio per la verifica della progressiva attuazione della D.D. tipo predisposta dal Dipartimento Politiche Sociali e Salute per la costituzione degli Uffici di Piano Municipali;

VISTA la nota della Direzione Inclusione sociale prot. in uscita n. 1213131 del 3 ottobre 2024, trasmessa ai distretti sociosanitari, avente come oggetto “Rendicontazione risorse dei piani di zona distrettuali utilizzate per i servizi delle strutture residenziali e semiresidenziali”, che rileva ai distretti la necessità che ciascun distretto verifichi che le strutture residenziali e semiresidenziali siano autorizzate e accreditate, nonché registrate sul sistema informativo dell’anagrafe delle strutture socioassistenziali ASSA, prima di provvedere ai pagamenti di prestazioni in favore delle medesime;

RILEVATO che

- in sede di rendicontazione delle spese per i servizi e gli interventi del piano sociale di zona, non verrà riconosciuta la spesa sostenuta con risorse trasferite dalla Regione per il finanziamento di strutture socioassistenziali residenziali e semiresidenziali non in regola con la normativa in materia di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento, nonché per il finanziamento di servizi e interventi non in linea con la programmazione nazionale e/o regionale;

RITENUTO pertanto di prendere atto del piano sociale cittadino presentato dal Comune di Roma Capitale;

RILEVATO che il Comune di Roma Capitale ha pubblicato il piano sociale cittadino nella sezione Amministrazione trasparente dei propri siti istituzionali, ai sensi dell’articolo 48, comma 10 della l.r. 11/2016;

DATO ATTO che la presente determinazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate, di prendere atto del piano sociale cittadino del Comune di Roma Capitale 2024-2026, approvato con deliberazione dell’Assemblea capitolina n 183 del 3 giugno 2025.

In sede di rendicontazione delle spese per i servizi e gli interventi del piano sociale di zona non verrà riconosciuta la spesa sostenuta con risorse trasferite dalla Regione per il finanziamento di strutture socioassistenziali residenziali e semiresidenziali non in regola con la normativa in materia di

autorizzazione al funzionamento e di accreditamento.

I piani sociali di zona 2024-2026 presentati e le risultanze della relativa istruttoria sono agli atti dell'area competente.

La presente determinazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito della Regione Lazio <http://www.regione.lazio.it> e trasmessa al Comune di Roma Capitale.

LA DIRETTRICE
Ornella Guglielmino